

L'Esperto risponde



30 Luglio 2020

ALLERGIE STAGIONALI: COME AFFRONTARLE

La parola al **Prof. Stefano Centanni**

Direttore della Struttura di Pneumologia
ASST Santi Paolo e Carlo
Direttore del Dipartimento Scienze della Salute
Università degli Studi di Milano DISS.



Sono frequenti le allergie stagionali?

Molto, se per allergie stagionali consideriamo le pollinosi il dato epidemiologico è certamente importante.

Quali sono i sintomi prevalenti?

Sicuramente in tema di allergie ai pollini i sintomi più frequenti sono la oculorinite e l'asma bronchiale. Oculorinite significa sintomi nasali quali prurito, starnutazione frequente, senso di naso chiuso e/o abbondanti secrezioni nasali molto spesso accompagnati da congiuntivite allergica, occhi rossi, prurito oculare e fastidiosa lacrimazione.

Invece il sintomo più caratteristico dell'asma è la mancanza di respiro?

Non solo. Certamente la dispnea, cioè la sensazione di mancanza, è un sintomo molto caratteristico nell'asma al pari della sensazione di peso retrosternale con la sensazione da parte del paziente di non riuscire a espandere correttamente il torace. Ma credo che il più frequente sintomo dell'asma sia la tosse secca, stizzosa e accessoria.

Parlando di pollinosi, quali sono i pollini più allergizzanti?

Senza altro i pollini delle graminacee, una grande famiglia di piante erbacee diffusissime che hanno la caratteristica di avere determinati antigeni comuni: in altre parole gli allergeni delle graminacee sono molto simili, quindi quando uno è allergico a un tipo di graminacea è allergico a tutte le altre. La sensibilizzazione alle graminacee interessa più di 1/3 degli allergici italiani. La famiglia delle betullacee (betulle, nocciolo, ontano) caratteristicamente responsabili dei sintomi clinici molto precoci e cioè dalla fine di febbraio alla fine di aprile le graminacee invece sono più tardive, fine aprile, metà giugno mentre in estate molto meno importante è l'ambrosia, una pianta selvatica che si sta diffondendo molto particolarmente in alcune zone del nord Italia e il cui polline è molto allergizzante.

Diagnosi e terapie?

Riferirsi al proprio medico che, raccolta la anamnesi saprà indicare gli accertamenti più idonei tra cui test allergologici cutanei e su siero e la spirometria. Le terapie per combattere le allergie stagionali sono molte e molto efficaci a patto di evitare il fai da te soprattutto per quello che riguarda la rinite.

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo